

PROGETTO SOCIALE

Fondi al "Noce" grazie a 4 imprenditrici

► CASARSA DELLA DELIZIA

«Quando la responsabilità sociale d'impresa non è un insieme di belle parole ma è un impegno mantenuto»: l'impegno è stato quello delle "Talent's angels", le titolari di un'azienda per la selezione e lo sviluppo del personale nei confronti dell'associazione "Il noce" di Casarsa. Lo scorso anno il sodalizio era stato scelto per l'iniziativa "Angels for people 2015": l'impresa si era impegnata a donare l'1 per cento del proprio fatturato. A un anno di distanza la somma è stata erogata. «Ci permette - spiegano dal Noce - di coprire una rata del mutuo bancario per la casa

mamma-bambino».

"Angels for people" nasce perché siamo convinte di aver ricevuto molto dalla vita, di avere talenti, energia, determinazione sufficienti per svolgere il nostro compito di imprenditrici, ma siamo consapevoli di essere inserite in un tessuto sociale che tutto avvolge e condiziona e che non esistono isole ma un sistema che si nutre anche di ciò che ci circonda» è la presentazione delle "Talent's angels" Barbara Calneggia, Francesca Cancian, Susanna Tomaselli e Nicoletta Zanetti (www.talentsangels.com). Da qui il progetto per sostenere, attraverso la loro attività, «delle iniziative meritevoli

che hanno come scopo quello di migliorare il mondo, di aiutare gli altri».

Fondi indispensabili per il progetto della casa mamma bambino de "Il noce". «In un momento in cui il sostegno al volontariato da parte degli enti pubblici viene sempre più ridotto e contemporaneamente aumentano i bisogni delle persone in difficoltà - spiegano all'associazione - solo l'assunzione di responsabilità da parte di ciascuno, e delle imprese in particolare, può essere la risposta giusta per una maggiore equità sociale e per permettere alle associazioni che, come noi, si impegnano da anni a fianco di chi è più in



Nuovi aiuti per "Il noce" di Casarsa

difficoltà di poter continuare a farlo e non dover chiudere o ridurre drasticamente i servizi. Ci auguriamo - concludono - che la scelta fatta da Susanna, Francesca, Nicoletta e Barbara venga presa a esempio e copiata anche da imprese più grandi».

Donatella Schettini

© RIPRODUZIONE RISERVATA